



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



Gruppo di Lavoro
'Gestione impianti
di depurazione'

Euro D S.r.l. : storia del caso

Giuseppe Toccagni, Matteo Comi
Amministratore impianto, Plant Manager

66^a Giornata di Studio di Ingegneria Sanitaria - Ambientale

IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI: AIA E APPLICAZIONE DELLE BAT CONCLUSIONS

5 marzo 2024, Brescia

In collaborazione con:



Collegio Universitario
Luigi Lucchini



Con il contributo di:



SPECIALACQUE



Con il patrocinio di:



Il Gruppo Consulenze Ambientali



consulenze
ambientali

1979

Consulenza per le aziende e gli enti pubblici che nella loro attività devono affrontare i problemi connessi con l'ambiente



Euro D

1986

Depuratore per il trattamento di rifiuti liquidi conto terzi e reflui industriali



FIDIA
ENGINEERING

2001

Fornitrice di ingegneria, assistenza tecnica e impianti chiavi in mano nel settore ambientale, petrolchimico e chimico-farmaceutico



EduC.A.

2012

Corsi di formazione in tema ambiente/sicurezza per tutte le figure aziendali erogati attraverso metodologia attiva e partecipativa





Introduzione



- Euro D S.r.l. è una azienda privata con sede nel Comune di Urgnano (BG) che dispone di una piattaforma di trattamento e recupero di rifiuti liquidi di origine civile e industriale e di reflui industriali provenienti da aziende del territorio;
- Euro D opera da oltre 30 anni, con progressivi ampliamenti nella capacità di ritiro rifiuti/reflui e incrementi di unità di processo deputate alla depurazione.

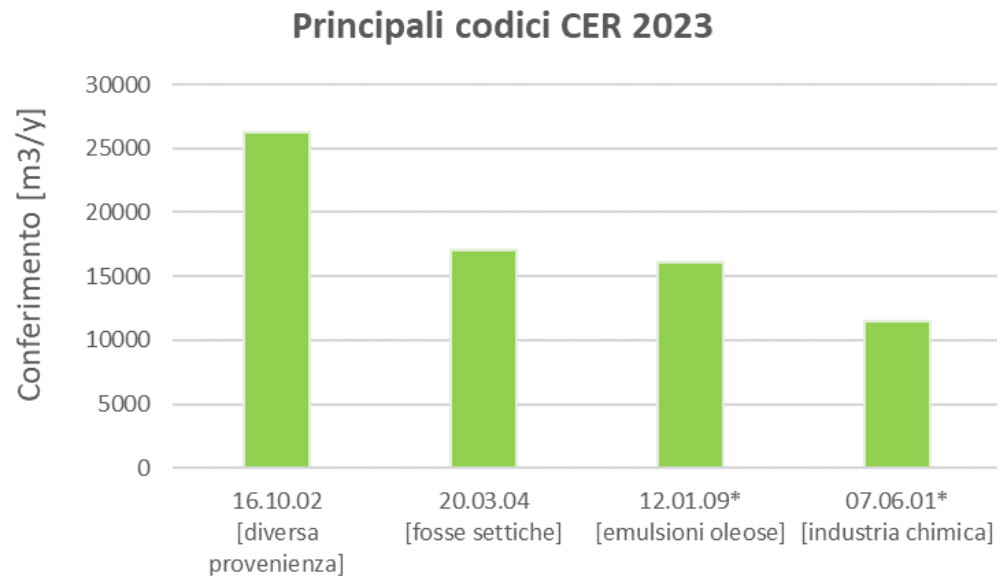
Attività IPPC



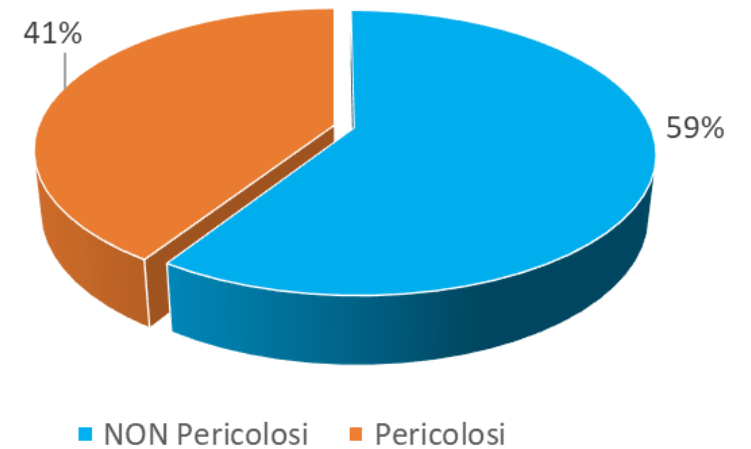
- **5.1. Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi**, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: a) trattamento biologico; b) trattamento fisico-chimico;
- **5.3.a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi**, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: a) trattamento biologico; b) trattamento fisico-chimico;
- **5.5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi** non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti;
- **6.11. Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue** non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui all' Allegato VII della parte seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i..

Trattamento Rifiuti

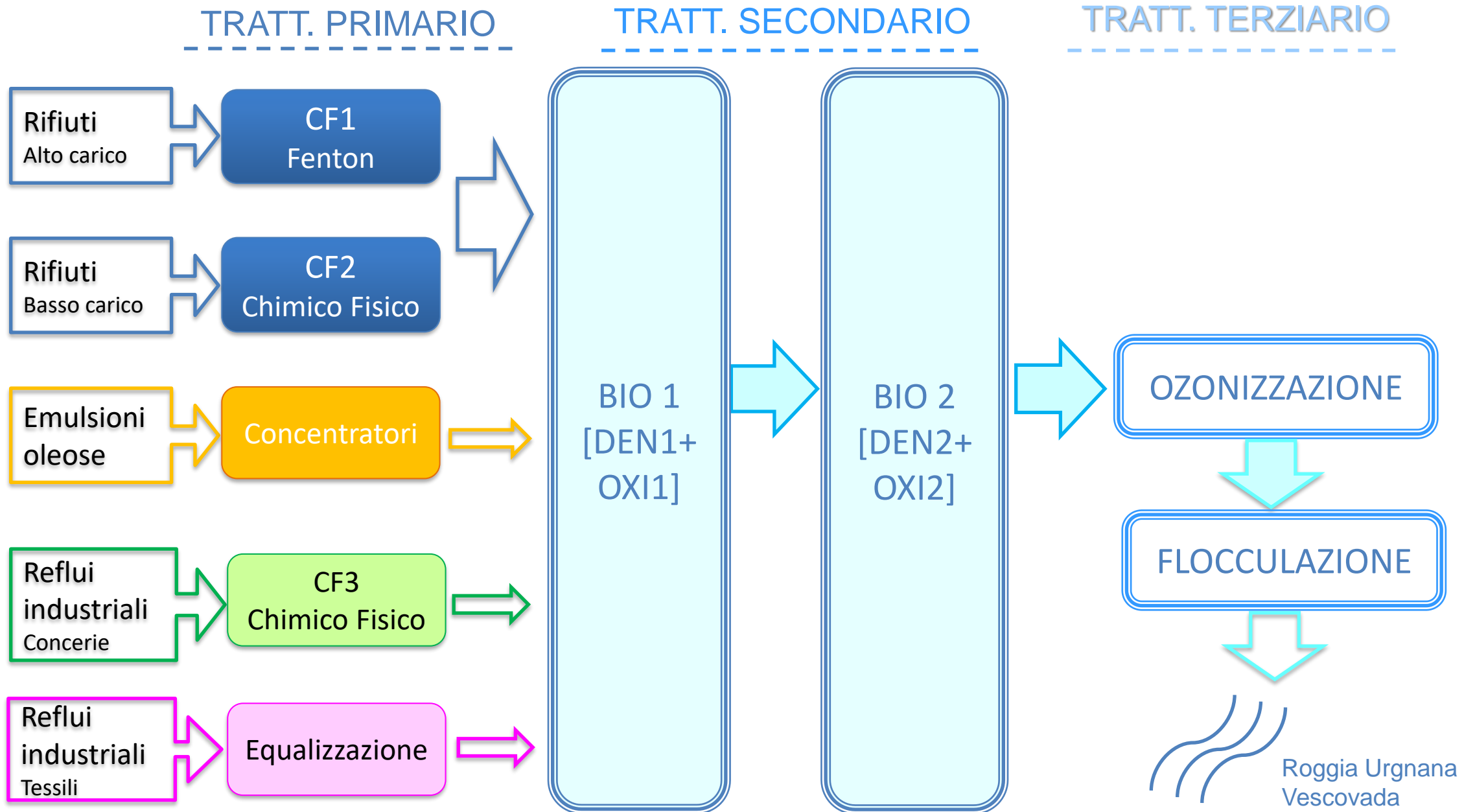
- Quantitativi autorizzati al trattamento rifiuti: 140.000 ton/y
- Reflui da aziende allacciate ~ 1.000.000 ton/y
- Codici CER previsti in A.I.A.: 260



Numero Codici CER in AIA: 260



Layout impiantistico semplificato – linea acque



AIA

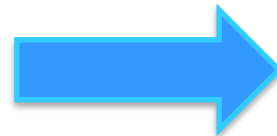
Lunga storia autorizzativa della piattaforma di Euro D:

- *Decreto regionale n. 10490/2007*
- *Decreto regionale n. 12620/2009*
- *DD provinciale n. 459/2011*
- *DD provinciale n. 3655/2011*
- *DD provinciale n. 2524/2013*
- *DD provinciale n. 2833/2013*
- *DD provinciale n.9/2015*
- *DD provinciale n. 3056/2015*

13/08/2018

Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147

- *DD provinciale n. 1775/2018*
- *DD provinciale n.1589/2019*
- *DD provinciale n. 2397/2021...*



DD 1831 del 11/08/2022

RIESAME BAT WASTE TREATMENT

AIA – iter post 2018

Nei 4 anni tra l'emanazione delle BAT Conclusion WT e il riesame, EuroD ha:

- Partecipato ai **tavoli tecnici di Regione Lombardia** per la definizione delle linee guida regionali nel sottogruppo «trattamento dei rifiuti liquidi»
- Valutato l'applicabilità delle **BAT pertinenti**
- **Monitorato allo scarico i nuovi parametri** non contemplati dall'AIA vigente (es: AOX) e i parametri con diversa definizione (es: indice idrocarburi, indice fenoli, cianuro libero, ecc...)
- Effettuato **studi comparativi tra le metodiche analitiche storiche** (es: APAT...) e le metodiche previste dalle BAT Conclusion (es: UNI-EN...)
- **Analizzato statisticamente la serie storica dei dati** dello scarico in CIS per individuare variabilità dei dati, parametri non pertinenti, proposte di *BAT-AELs* e relative *frequenze di monitoraggio*

Applicazione BAT-C WT

Scarico di Euro D: **roggia Urgnana Vescovada**

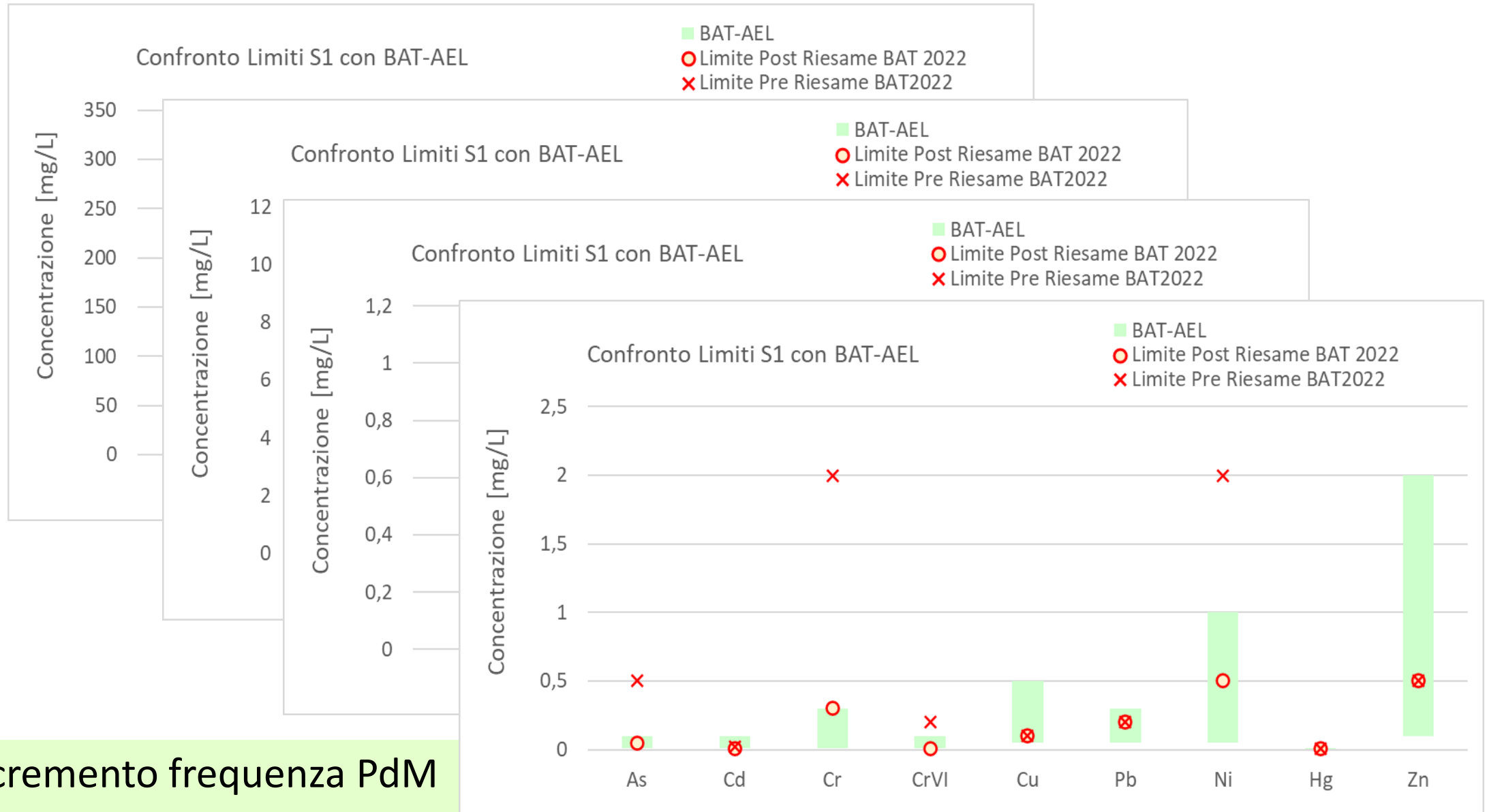


Roggia a uso irriguo, attenzionata da Enti e territorio



Già DD 1175/2018: *«La Ditta dovrà gestire l'impianto in modo tale che in condizione di asciutta della roggia lo scarico S1 mantenga, quali valori guida i valori di concentrazione stabiliti dal D.M. 185/2003 per le sostanze pericolose per la salute»*

Applicazione BAT-C WT



Incremento frequenza PdM

Conclusioni

- Per Euro D, l'applicazione delle BAT-Conclusion del settore Waste Treatment ha comportato un maggiore impegno dal punto di vista del monitoraggio di nuovi e/o diversi parametri;
- I limiti applicati post riesame - in alcuni casi pari al limite inferiore del BAT-AEL - hanno confermato l'attenzione verso la tutela del contesto ambientale recettore dello scarico aziendale (roggia a uso irriguo);
- Euro D continua dunque il proprio servizio sul territorio mantenendo alti il controllo e la qualità dei trattamenti, nonché adottando una policy aziendale di selezione dei rifiuti che consenta di garantire la qualità richiesta al proprio scarico.

Grazie per l'attenzione

Giuseppe Toccagni

giuseppe.toccagni@consamb.it

035 6594411

www.consamb.it

Matteo Comi

matteo.comi@eurodsrl.it

035 893211

www.eurodsrl.it



Euro D